



**MM 05-18 concernente l'adozione di un nuovo Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti**

Lodevole  
Consiglio comunale

Riva San Vitale

Riva San Vitale, 30 maggio 2018 / FT

Signor Presidente,  
Signore e Signori Consiglieri comunali,

mediante il presente messaggio il Municipio vi propone l'adozione di un nuovo Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti.

**PREMESSA**

L'operazione è finalizzata a sostituire il Regolamento per il servizio raccolta e distruzione rifiuti, del 15 aprile 1985, viste le importanti modifiche intervenute nel disciplinamento della materia, con in particolare l'entrata in vigore a livello cantonale dell'obbligo di finanziare la gestione dei rifiuti nel rispetto del principio di causalità e, a livello federale, di alcune nuove normative in materia, quale ad esempio l'Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti del 4 dicembre 2015 (OPSR).

Il documento in esame è stato dotato di un indice delle disposizioni, allo scopo di facilitare la consultazione.

La proposta di regolamento, una volta cresciuta in giudicato la decisione del Legislativo comunale, sarà trasmessa per approvazione alla Sezione degli enti locali, premessa quest'ultima per l'entrata in vigore del testo legislativo.

**PRINCIPI E OBIETTIVI**

L'obiettivo principale del nuovo Regolamento è l'introduzione del principio di causalità strutturato in base alla tipologia dei costi legati alla gestione dei rifiuti, in rispetto del sistema di finanziamento, reso obbligatorio dai nuovi articoli 18 e seguenti della Legge cantonale d'applicazione della Legge federale sulla protezione dell'ambiente del 24 marzo 2004 (LALPAmb)



Secondo il nuovo ordinamento, approvato in votazione cantonale il 21 maggio 2017, tutti i costi fissi e i costi di raccolta devono essere finanziati con il prelievo di una tassa base (art. 18a), mentre quelli variabili vanno coperti con una tassa proporzionale al quantitativo (art. 18b), il cui obiettivo è di coprire i costi di smaltimento.

Tale sistema di finanziamento costituisce un incentivo a produrre meno rifiuti e ad aumentare la percentuale delle raccolte separate.

In questo contesto e conformemente alle nuove disposizioni (art. 18 cpv. 1 LALPAmb), ogni Comune è chiamato a prevedere nella contabilità comunale un centro costo appositamente dedicato. Vengono quindi introdotti principi della contabilità analitica, al fine di assicurare un calcolo trasparente della tassa, la quale dovrà garantire una copertura del 100% della spesa generata dal servizio di raccolta e di smaltimento.

La Sezione degli enti locali, mediante circolare 9 aprile 2018, ha emanato un'apposita direttiva volta a meglio specificare gli aspetti contabili legati alla fattispecie. La nuova disciplina contabile dovrà essere attuata a partire dal preventivo 2019.

Molte delle norme proposte nel Regolamento in esame saranno precisate in seguito dal Municipio tramite apposite ordinanze d'applicazione.

Il Consiglio di Stato ha disposto che i Comuni adeguino i regolamenti comunali alle nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti entro il 30 giugno 2019.

## **ORGANIZZAZIONE SERVIZIO**

L'attuale servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani è organizzato sulla base di tre giri settimanali, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

I rifiuti ingombranti possono essere depositati sei volte all'anno presso l'Eco Centro di via Giuseppe Motta.

I depositi dei rifiuti separati e riciclabili (carta, vetro, plastiche, alluminio, olio, PET, ecc.) possono essere effettuati tutti i giorni senza restrizioni d'orario.

Gli scarti vegetali possono essere consegnati direttamente dagli interessati presso il centro San Martino Servizi SA a Mendrisio, nei giorni e negli orari di apertura.





## ASPETTI FINANZIARI

La legge prevede che il Comune disponga di una certa autonomia nella definizione della tassa base, mentre il prezzo del sacco deve essere fissato dal Municipio mediante una specifica Ordinanza entro i limiti della forchetta di riferimento indicata dal Consiglio di Stato (sacco da 35 litri tra Fr. 1.10 e Fr. 1.30).

### Spesa di raccolta/smaltimento rifiuti 2017

La tabella seguente riassume, per singolo oggetto, i costi sostenuti nel 2017 e quelli considerati per stabilire la tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Oggetto	costo consuntivo 2017	costo 2017 basato sulle nuove indicazioni cantonali e federali
raccolta RSU	Fr. 132'000.00	Fr. 132'000.00
smaltimento RSU	Fr. 162'000.00	Fr. 162'000.00
raccolta e smaltimento ingombranti	Fr. 30'800.00	Fr. 30'800.00
raccolta e smaltimento carta e cartone	Fr. 15'500.00	Fr. 15'500.00
raccolta e smaltimento vetro	Fr. 10'000.00	Fr. 10'000.00
raccolta e smaltimento scarti vegetali	Fr. 44'000.00	Fr. 44'000.00
raccolta e smaltimento rifiuti riciclabili	Fr. 6'700.00	Fr. 6'700.00
calendario annuale rifiuti	Fr. -----	Fr. 1'650.00
ammortamento investimenti, info	Fr. -----	Fr. 6'350.00
prestazioni Ufficio tecnico comunale <small>(calendario, controllo videosorveglianza, gestione raccolta, avvisi, contravvenzioni, ecc.)</small>	Fr. -----	Fr. 5'000.00 <small>(ca. 80 ore/anno)</small>
gestione operai ECO Punto via Motta	Fr. -----	Fr. 25'000.00 <small>(ca. 500 ore/anno)</small>
gestione operai ECO Centro	Fr. -----	Fr. 5'000.00 <small>(ca. 100 ore/anno)</small>
Spesa complessiva 2017	Fr. 401'000.00	Fr. 444'000.00

Nel 2017, la spesa indicata è stata finanziata per il tramite della tassa "raccolta rifiuti" nella misura di ca. Fr. 337'000.00, equivalente a ca. l'84% dell'onere complessivo (consuntivo 2017).

Come ben illustra la tabella, diverse prestazioni svolte non sono state computate nei costi effettivi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

**In base alle nuove disposizioni normative ogni Comune deve, al momento dell'introduzione della tassa sul sacco, assicurare la copertura del 100% della spesa generata dal servizio di raccolta e di smaltimento rifiuti, nella quale**



dovranno essere inserite anche le prestazioni degli addetti comunali per la gestione delle strutture pubbliche.

Ne deriva che l'importo determinante da considerare per stabilire le tasse per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti nel 2017 avrebbe dovuto essere di Fr. 444'000.00 e non di Fr. 337'000.00, con un costo per economia domestica superiore del 31 % rispetto a quanto fatturato finora.

### COSTI IPOTIZZATI 2019

A contare dal 1. gennaio 2019, sarà introdotta la "tassa sul sacco" per finanziare lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (incentivo a produrre meno rifiuti, ad aumentare la percentuale delle raccolte separate e a far capo al compostaggio degli scarti vegetali), mentre tutti gli altri costi conseguenti alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti dovranno essere finanziati con la tassa base che sarà dovuta da tutte le categorie d'utenza (economie domestiche, abitazioni secondarie, aziende, servizi e commerci).

Sulla base di tale indicazione, è ipotizzabile la seguente ripartizione finanziaria:

raccolta RSU	Fr. 132'000.00	
smaltimento RSU	Fr. -----	finanziamento tramite la "tassa sul sacco"
raccolta e smaltimento ingombranti	Fr. 35'400.00	con un aumento del 15% rispetto al 2017
raccolta e smaltimento carta e cartone	Fr. 18'000.00	con un aumento del 15% rispetto al 2017
raccolta e smaltimento vetro	Fr. 11'500.00	con un aumento del 15% rispetto al 2017
raccolta e smaltimento scarti vegetali	Fr. 7'500.00	solo scarti vegetali comunali
raccolta e smaltimento rifiuti riciclabili	Fr. 9'000.00	con un aumento del 15% rispetto al 2017
calendario annuale rifiuti	Fr. 1'650.00	
acquisto sacchetti rifiuti	Fr. 15'000.00	
ammortamenti e interessi investimenti	Fr. 3'450.00	
informazioni e comunicazioni	Fr. 1'000.00	
prestazioni Ufficio tecnico comunale <small>(calendario, controllo videosorveglianza, gestione raccolta, avvisi, contravvenzioni, ecc.)</small>	Fr. 6'000.00	<small>(ca. 100 ore/anno)</small>
gestione operai ECO Punto via Motta	Fr. 25'000.00	<small>(ca. 500 ore/anno)</small>
gestione operai ECO Centro	Fr. 5'000.00	<small>(ca. 100 ore/anno)</small>
prestazioni Ufficio tecnico comunale <small>(introduzione nuova regolamentazione e verifica applicazione nuovi intendimenti)</small>	Fr. 6'000.00	<small>(ca. 100 ore)</small>
gestione operai punti di deposito RSU	<u>Fr. 13'500.00</u>	<small>(ca. 250 ore)</small>
Spesa complessiva 2017	Fr. 290'000.00	





Dagli importi determinanti, è stato soppresso il costo per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (finanziato singolarmente per il tramite della “tassa sul sacco”) ed il costo per lo smaltimento degli scarti vegetali privati in quanto si vuole incrementare il compostaggio.

È inoltre stato inserito il costo di acquisto dei sacchetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, stabilito in funzione della media pro capite registrata a livello cantonale (48 sacchetti da 35 litri a persona ad un costo di Fr. 50.00 ogni 500 pezzi).

Per la gestione iniziale delle nuove modalità di deposito dei rifiuti solidi urbani, è stato considerato un impiego dell'Ufficio tecnico di 100 ore (comunicazioni, verifica impianto video sorveglianza, rapporti di segnalazione e di contravvenzione, ecc.) e di 250 ore (controllo giornaliero) da parte degli operai comunali per il controllo dei punti e delle modalità di deposito.

I costi dell'Ufficio tecnico e degli operai comunali per la verifica, la gestione e il controllo delle condizioni di deposito sono stati considerati in funzione dello stato attuale e di una previsione conseguente all'introduzione della “tassa sul sacco”. Essi potranno evidentemente essere ridotti e quindi incidere in modo più contenuto nei costi se l'utenza dimostra rispetto delle regole e concorre all'uso decoroso delle strutture di deposito.

## RIFIUTI PRODOTTI

Sono di seguito riportati i quantitativi di rifiuti raccolti nel 2017 sul territorio comunale di Riva San Vitale

- rifiuti solidi urbani q. 8'803.90;
- carta e cartone q. 1'911.65;
- ferro, alluminio e ingombranti ferrosi q. 133.93;
- vetro q. 885.50;
- scarti vegetali comunali q. 471.20;
- scarti vegetali privati q. 2'291.60;
- ingombranti non riciclabili q. 459.90;
- ingombranti legnosi q. 524.20;
- oli q. 2.26;
- capi di vestiario q. 140.56



Considerando che al 31.12.2017 il Comune di Riva San Vitale contava una popolazione di 2'632 abitanti, risulta che è stato prodotto un quantitativo pro capite di rifiuti di kg. 593, di cui Kg. 334 di rifiuti solidi urbani (RSU), ben superiore (+ 37.4 %) alla media cantonale pro capite (Kg 243).

Siccome un sacco da 35 litri per la raccolta dei RSU pesa circa 5 kg., risulta che ogni abitante di Riva San Vitale ha prodotto mediamente 67 sacchi (media cantonale 48 sacchetti).

Un altro dato emblematico è la percentuale di riciclo dei rifiuti registrata a Riva San Vitale (43 %), a fronte di quella cantonale (62 %).

Risulta quindi evidente che l'introduzione della "tassa sul sacco" è necessaria, in quanto andrà sicuramente a concorrere fortemente sull'aumento della percentuale di recupero e riciclo dei rifiuti.

## MODALITÀ DI DEPOSITO

Per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU), sono attualmente collocati sul territorio comunale 43 cassonetti da 800 litri (18 presso l'Eco punto di via Giuseppe Motta) e 4 contenitori da 3 mc. (tre sono collocati sul posteggio pubblico a lago, uno sul posteggio pubblico alla Battuta).

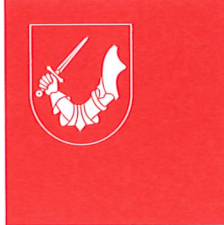
Per adeguatamente stabilire gli aggiornamenti futuri, nel mese di marzo 2016 è stato sviluppato da uno studio specialistico il Piano comunale per la gestione dei rifiuti (PGR), il quale ha permesso di stabilire che per la corretta raccolta dei RSU, nel rispetto delle attuali tre raccolte settimanali, devono essere equamente ripartiti sul territorio comunale:

- *ca. 100 cassonetti da 800 litri (attualmente 43);*
- *oppure 24 contenitori da 3 mc. (attualmente 4)*
- *oppure 16 contenitori interrati da 5 mc.*

Con l'introduzione della tassa sul sacco, la necessità dovrebbe essere limitata:

- *ca. 70 cassonetti da 800 litri (attualmente 43);*
- *oppure 16 contenitori da 3 mc. (attualmente 4);*
- *oppure 11 contenitori interrati da 5 mc.*





Il Municipio, sulla base delle informazioni contenute nel PGR, ha successivamente commissionato lo sviluppo di un progetto definitivo, con il relativo preventivo di costo (disponibili presso l'Ufficio tecnico comunale), per realizzare un Eco Punto e un Eco centro presso la zona di raccolta in via Giuseppe Motta (progetto gennaio 2018).

L'Esecutivo intende procedere alla concretizzazione di tale progetto dopo avere analizzato i nuovi dati, una volta introdotta la "tassa sul sacco", per stabilire i cambiamenti del caso in funzione di dati oggettivi e non teorici, ritenuto pure che la realizzazione di un nuovo Eco Centro ed Eco punto in via Giuseppe Motta presuppone dei tempi di esecuzione non attuabili entro il 1. gennaio 2019.

## **FINANZIAMENTO ATTUALE**

La gestione comunale dei rifiuti è attualmente disciplinata dal relativo Regolamento del 15 aprile 1985 e dalla relativa Ordinanza. Essi prevedono il pagamento di una tassa base, fissata annualmente in funzione della citata Ordinanza che considera la varie categorie di utenza.

La tassa base è anche comprensiva dei costi generati dallo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in quanto al momento non è ancora stata introdotta la "tassa sul sacco".

Sono considerate sei differenti classi di appartenenza:

- i fuochi in funzione del numero dei componenti;
- le case di vacanza in funzione del numero dei posti letto;
- gli alberghi e le pensioni;
- gli esercizi pubblici;
- i negozi, i magazzini, le imprese, gli uffici, gli artigiani e le autorimesse;
- le fabbriche.

## **TASSA BASE (art. 15 nuovo regolamento)**

La tassa base, come disposto dall'articolo 15, è destinata a finanziare i costi fissi di gestione, segnatamente quelli:

- amministrativi e del personale;
- di informazione e sensibilizzazione;
- di raccolta dei rifiuti solidi urbani e di quelli riciclabili;
- di investimento;
- non conseguenti ad un nesso causale con i quantitativi di rifiuti prodotti.



La spesa annua di raccolta/smaltimento rifiuti, da finanziare mediante la tassa base è, sulla base di quanto indicato in precedenza, di Fr. 290'000.00.

La spesa per smaltire i rifiuti solidi urbani, a decorrere dal 01.01.2019, sarà per contro finanziata tramite l'acquisto dei sacchi ufficiali da parte dell'utenza, come stabilito all'art. 16 (tassa sul quantitativo).

L'Autorità cantonale ha disposto che il prezzo di vendita di un sacco da 35 l (contenuto medio di 5 Kg) debba situarsi tra Fr. 1.10 e Fr. 1.30. Tale prezzo verrà fissato dal Municipio per il tramite dell'annuale Ordinanza), al fine di raggiungere il tasso di copertura del 100 %.

## STRATIFICAZIONE UTENZA E DIFFERENZIAZIONE TARIFFE

L'utenza, nel 2017, risulta ripartita fra le seguenti categorie:

• n. abitazioni secondarie	178
• n. economie domestiche con 1 componente	475
• n. economie domestiche con 2 componenti	413
• n. economie domestiche con 3 componenti	213
• n. economie domestiche con 4 componenti	188
• n. economie domestiche con 5 componenti	46
• n. economie domestiche con 6 componenti	9
• n. economie domestiche con 7 componenti	3
• n. economie domestiche con 8 componenti	<u>1</u>

Totale abitazioni primarie e secondarie 1526

Persone giuridiche (PG) / ditte indipendenti (DI) 212

La categoria delle persone giuridiche e ditte indipendenti comprende 13 attività industriali, 61 attività artigianali, 64 attività di servizio, 52 attività commerciali, 8 esercizi pubblici (bar, caffè, mense, B&B), 7 ristoranti ed osterie, 7 studi medici e dentistici.

## IPOTESI FINANZIAMENTO FUTURO

Come indicato in precedenza, il calcolo della tassa base sarà sviluppato annualmente sulla base del sistema di calcolo stabilito dalla specifica Ordinanza e in funzione dei dati effettivi registrati.





A livello indicativo, si riporta comunque un'ipotesi di finanziamento che rispetta le attuali proporzioni di gettito fra abitazioni primarie e secondarie, che considera una più chiara differenziazione delle attività svolte dalle persone fisiche e giuridiche e dalle ditte individuali (cfr. art. 15 cpv. 3 nuovo regolamento) e che rispetta i disposti dell'articolo 5 cpv 5 del nuovo regolamento *"i rifiuti industriali e aziendali devono essere smaltiti dai detentori, a loro spese, secondo le prescrizione cantonali e federali vigenti"*.

- economie domestiche composte da una persona  
475 casi                   tassa: Fr. 130.00                   Fr. 61'750.00
- residenze secondarie (per singolo appartamento)  
178 casi                   tassa: Fr. 130.00                   Fr. 23'140.00
- economie domestiche composte da due o più persone  
873 casi                   tassa: Fr. 170.00                   Fr. 148'410.00
- attività industriali  
13 casi                    tassa: Fr. 250.00                   Fr. 3'250.00
- attività artigianali  
61 casi                    tassa: Fr. 250.00                   Fr. 15'250.00
- attività di servizio (uffici, depositi, fiduciarie, giardinieri, ecc.)  
64 casi                    tassa: Fr. 150.00                   Fr. 9'600.00
- attività commerciali (negozi con superfici di vendita massime di 200 mq, punti di vendita, parrucchieri, estetica, autorimesse e carrozzerie, ecc.)  
52 casi                    tassa: Fr. 300.00                   Fr. 15'600.00
- attività commerciali (negozi con superfici di vendita superiori a 200 mq)  
1 caso                    tassa: Fr. 2'000.00                   Fr. 2'000.00
- bar, caffè, B&B  
8 casi                    tassa: Fr. 300.00                   Fr. 2'400.00
- ristoranti, grotti, osterie, hotel  
7 casi                    tassa: Fr. 500.00                   Fr. 3'500.00
- studi medici, dentistici e di fisioterapia  
7 casi                    tassa: Fr. 300.00                   Fr. 2'100.00
- scuole, istituti  
3 casi                    tassa: Fr. 1'000.00                   Fr. 3'000.00



La tassa base, con le tariffe illustrate in precedenza, apporterebbe un gettito totale di circa Fr. 290'000.00, sufficiente a coprire il 100% dei costi fissi di gestione dei rifiuti.

Per quanto attiene alle persone giuridiche e alle ditte individuali, è proposta una più chiara suddivisione delle categorie economiche e, in rispetto alle direttive federali e cantonali di merito, è previsto che i rifiuti industriali e aziendali debbano essere smaltiti dai detentori a loro spese.

## RAFFRONTO TASSE

Per meglio configurare la nuova proposta, sono stati sviluppati un paio di scenari.

### economie domestiche con singolo componente

<b>stato attuale:</b>	tassa base	Fr. 160.00
	tassa per componente	<u>Fr. 20.00</u>
	tassa complessiva	Fr. 180.00

La tassa complessiva copre, nella misura dell'84 %, sia i costi di raccolta che quelli di smaltimento. Non comprende tuttavia i costi amministrativi e di gestione delle strutture. In base ai nuovi disposti di Legge, gli importi effettivi dovrebbero essere i seguenti:

	tassa base	Fr. 210.00	importi attuali aumentati del 31%
	tassa per componente	<u>Fr. 25.00</u>	importi attuali aumentati del 31%
	tassa complessiva	Fr. 235.00	
<b>nuovo ordinamento</b>	tassa base	Fr. 130.00	
	tassa per componente	-----	soppressa
	“tassa sul sacco”	<u>Fr. 55.00</u>	
	costo complessivo	Fr. 185.00	

Per quantificare l'importo “tassa sul sacco”, conseguente al singolo utilizzo degli appositi sacchetti ufficiali per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, è stata considerata la media pro capite cantonale di sacchetti prodotti ad un costo d'acquisto di Fr. 1.10 al sacco (importo minimo).

Siccome si tratta di un importo non fatturato dal Comune di Riva San Vitale, sta evidentemente al singolo componente dell'economia domestica contenere i consumi per conseguentemente limitare il costo di acquisto dei sacchetti.





### economie domestiche con quattro componenti

<b>stato attuale:</b>	tassa base	Fr. 160.00
	tassa per componente	<u>Fr. 80.00</u>
	tassa complessiva	Fr. 240.00

La tassa complessiva copre, nella misura dell'84 %, sia i costi di raccolta sia quelli di smaltimento e non è comprensiva dei costi amministrativi e di gestione delle strutture.

In base ai nuovi disposti di Legge, gli importi effettivi dovrebbero essere i seguenti:

	tassa base	Fr. 210.00	importi attuali aumentati del 31%
	tassa per componente	<u>Fr. 105.00</u>	importi attuali aumentati del 31%
	tassa complessiva	Fr. 315.00	
<b>nuovo ordinamento</b>	tassa base	Fr.170.00	importo fatturato dal Comune
	tassa per componente	-----	soppressa
	“tassa sul sacco”	<u>Fr. 220.00</u>	ipotesi indicativa; spesa privata determinabile in funzione delle effettive singole produzioni di RSU
	costo complessivo	Fr. 380.00	

Per quantificare l'importo “tassa sul sacco”, conseguente al singolo utilizzo degli appositi sacchetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, è stato considerato la media pro capite cantonale di sacchetti prodotti ad un costo d'acquisto di Fr. 1.10 al sacco. Siccome si tratta di un importo non fatturato dal Comune di Riva San Vitale, sta evidentemente ai singoli componenti dell'economia domestica contenere i consumi per conseguentemente contenere il costo di acquisto dei sacchetti.

Il nuovo Regolamento prevede la possibilità per il Municipio di fornire gratuitamente un adeguato numero di sacchi, secondo le modalità stabilite nell'Ordinanza, alle economie domestiche con bambini fino a 3 anni compiuti e/o alle persone con problemi di incontinenza (stabilita con certificato medico).

### CONCLUSIONI

Sul territorio comunale é indubbia la necessità di meglio disciplinare le modalità di deposito, in particolare dei rifiuti solidi urbani e di incrementare la separazione degli scarti riciclabili, come chiaramente evidenziato nei dati contenuti nel presente messaggio municipale.



Il nuovo Regolamento costituisce un elemento determinante in tal senso, in quanto concretizza il principio di causalità nella gestione dei rifiuti, introdotto a livello cantonale, che presuppone una copertura del 100% della spesa di raccolta e distruzione dei rifiuti.

Il nuovo sistema di finanziamento costituisce infatti un incentivo a produrre meno rifiuti e ad aumentare la percentuale delle raccolte separate, inducendo un cambiamento di mentalità nei singoli utenti, a tutto vantaggio dell'ambiente. Tale sistema assicura inoltre un calcolo trasparente della tassa.

Una volta disponibili i dati oggettivi conseguenti all'avvenuta introduzione della "tassa sul sacco", potranno essere stabilite le modalità di realizzazione di un Eco centro e di un Eco punto in via Giuseppe Motta e le condizioni per realizzare degli Eco punti equamente ripartiti sul territorio comunale, in rispetto di quanto stabilito dal Piano comunale per la gestione dei rifiuti (PGR).

-----

Ringraziandovi per l'attenzione, restiamo volentieri a vostra disposizione qualora vi occorressero ulteriori informazioni.

Ritenute le considerazioni e i dati testé esposti, il Municipio vi invita a voler

### **r i s o l v e r e:**

1. é adottato il nuovo Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti, come al testo allegato e parte integrante del presente messaggio;
2. esso entra in vigore ottenuta l'approvazione dell'Autorità cantonale (art. 190 LOC), con effetto al 1. gennaio 2019.
3. al Municipio sono demandate le pratiche necessarie per promuovere l'entrata in vigore del Regolamento in esame.





Con i migliori ossequi.

PER IL MUNICIPIO  
Il Sindaco: Il Segretario:  
Fausto Medici Giuseppe Zariatti

**Per esame e rapporto:**

Gestione	Opere pubbliche	Petizioni
•		•

**Avvertenza:** per tutto quanto non allegato, si rimanda alla possibilità di consultazione diretta della documentazione disponibile presso la Cancelleria comunale durante gli orari di sportello o su appuntamento.

RM n. 212 del 29 maggio 2018

**Allegato:**  
testo nuovo Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti